



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E
PROFESSIONALE STATALE

“PAOLO DAGOMARI”

Settore Economico – Settore Servizi
Amministrazione Finanza & Marketing – Sistemi Informativi
Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – Servizi Socio – sanitari
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
Codice PO0620

Documento del Consiglio di Classe

**5 B SS
Servizi socio-sanitari**

A.S. 2018-2019

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705 - Fax +39 0574 639704
Sito Web: <http://www.itesdagomari.gov.it>
E-mail: potd01000r@istruzione.it E-mail certificata: : potd01000r@pec.istruzione.it

Indice

1. Breve profilo storico dell'Istituto
2. Profilo dell'indirizzo
3. Quadro orario dell'indirizzo
4. Componenti consiglio di classe
5. Criteri e Parametri di valutazione
6. Criteri di attribuzione dei crediti
7. Presentazione della classe:
 - a) Storia del triennio in numeri
 - b) Situazione iniziale della classe
8. Obiettivi comportamentali, abilità e competenze
9. Interventi di recupero e potenziamento
- 10.PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
(ex-alternanza scuola lavoro)
- 11.Percorsi di cittadinanza e costituzione
- 12.Relazione finale sulla classe
- 13.Testi in uso
- 14.Allegati
 - a) Relazioni finali dei singoli docenti
 - b) Programmi svolti delle singole discipline
 - c) Testi e griglie di valutazione della prima e della seconda prova
 - d) BES: tabella sintetica

1. BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO "PAOLO DAGOMARI"

A. ANALISI CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi

europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

B. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Breve profilo storico dell'Istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dal 1 settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.T.E.P.S. "PAOLO DAGOMARI" - da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico - le classi prime del Settore Professionale per l' indirizzo Servizi Socio-sanitari.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Socio-sanitario.

L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area d'indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso di Istruzione Professionale dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare gli interventi necessari ed utili a soddisfare le esigenze di natura socio-sanitaria sia di persone che di comunità al fine di promuovere e realizzare la salute ed il benessere dei destinatari del proprio intervento.

In particolare possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di problem solving per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi Socio-sanitari prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro:

- Asilo nido: terzo anno, all'inizio del secondo quadrimestre.

- RSA: quarto anno, all'inizio del secondo quadrimestre.
- Centro diurno per disabili: quarto anno, al termine del secondo quadrimestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale.

E' possibile per gli studenti iscritti a questo corso di studi partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extrascolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Cultura medico-sanitaria, Diritto, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

3. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE SERVIZI - ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI".

Quadro orario IP01

		ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5 anno
						5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	A-12 (50/A)	32	32	32	32	132
<i>Lingua inglese</i>	A-24 (346/A)	9	9	9	9	99
<i>Storia</i>	A-12 (50/A)	6	6	6	6	66
<i>Matematica</i>	A-26 (47/A) A-47 (48/A)	32	32	9	9	99
<i>Diritto ed economia</i>	A-46 (19/A)	6	6			
<i>Scienze integrate (Scienze della Terra, Biologia)</i>	A-50 (60/A)	6	6			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	A-48 (29/A)	6	6	6	6	6
<i>RC o attività alternative</i>		3	3	3	3	3
<i>Geografia</i>	A-21 (39/A)	3				
TOTALE ORE		93	60	95	95	5
<i>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>		96	96	61	61	61
TOTALE COMPLESSIVO ORE		089	056	056	056	056

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario - IP02

		ORE ANNUE				
		Primo biennio		Secondo biennio		5 anno
		1	2	3	4	5
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	A-20 (38/A)	66				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	A-34 (12/A) A-34 (13/A)		66			
<i>Scienze umane e sociali</i>	A-18 (36/A)	132	132			
<i>di cui in compresenza</i>	B-23 (45/C)	66*				
<i>Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche</i>	A-17 (24/A)	66				
<i>di cui in compresenza</i>	B-23 (45/C)	33*				
<i>Educazione musicale</i>	A-29 (31/A)		66			
<i>di cui in compresenza</i>	B-23 (45/C)		33*			
<i>Metodologie operative</i>	B-23 (45/C)	66**	66**	99**		
<i>Seconda lingua straniera</i>	A-24 (46/A)	66	66	99	99	99
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	A-15 (40/A)			132	132	132
<i>Psicologia generale Ed applicata</i>	A-18 (36/A)			132	165	165
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>	A-46 (19/A)			99	99	99
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	A-45 (17/A)				66	66
ORE TOTALI		396	396	561	561	561

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE D'INDIRIZZO

DISCIPLINE	Ore settimanali		
	II Biennio		V
	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-
Geografia	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-
Scienze umane e sociali *	-	-	-
Elem. di storia dell'arte ed espr. graf. **	-	-	-
Educazione musicale ***	-	-	-
Metodologie operative □	3	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Igiene e cultura medico- sanitaria	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	4	5	5
Diritto e legislazione socio- sanitaria	3	3	3
Tecnica ammin. ed economia sociale	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alter.	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

* di cui 66 in compresenza nel I Biennio;

** di cui 33 in compresenza nel primo anno;

*** di cui 33 in compresenza nel secondo anno;

□ insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

4. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Alotta Pietro	Seconda lingua straniera - Francese	
Battipaglia Rosa	Lingua straniera Inglese	
Bellina Beatrice	Sostegno	
Biagioli Chiara	Lingua e letteratura italiana	
Biagioli Chiara	Storia	
Boni Monica	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
Carlesi Emanuela	Sostegno	
Cirri Chiara	Scienze motorie e sportive	
Contento Marcello	Tecnica amministrativa ed economia sociale	
Coppola Rossana	Alternativa	
Diaz Maribel Norma	Sostegno	
Evangelisti Patrizio	Sostegno	
Lepore Martina	Seconda lingua straniera - Spagnolo	
Nincheri Mirella	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Pacelli Giudy	Psicologia generale ed applicata	
Padovani Alessandra	Matematica	
Rossi Jessica	Religione	
Scrimali Lucia Filomena	Sostegno	

Dirigente Scolastico Prof. Maria Gabriella Fabbri

Coordinatore di classe Prof. Alessandra Padovani

5. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati.
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe.
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza.
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari.

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
1-3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno nello studio individuale assenteb) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplicid) Non riesce a individuare i concetti-chiavee) Non sa sintetizzaref) Non sa rielaborareg) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorsoh) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno scarso e inadeguatob) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplicid) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiavee) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appresof) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenzeg) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorsoh) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno nello studio discontinuo e poco accuratob) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplicid) incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidatoe) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appresof) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerenteg) Ha competenze disciplinari limitate

<p style="text-align: center;">6</p> <p>Profitto sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
<p style="text-align: center;">7</p> <p>Profitto discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p style="text-align: center;">8</p> <p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale

	h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">Profitto ottimo/eccellente</p>	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</p> <p>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</p> <p>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</p>

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A (sotto indicata) prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo - come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

<i>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:</i>	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A - STORIA DEL TRIENNIO IN NUMERI

	N° promossi alla classe	Ripetenti o inseriti da altra scuola	Totale	N° ritirati durante l'anno
Classe terza	20	2	22	2
Classe quarta	20	0	20	0
Classe quinta	20	0	20	0

B - SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

DISCIPLINA		PROMOZIONE ALLA QUINTA			
		Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>		9	7	4	-
<i>Storia</i>		9	8	3	-
<i>Lingua straniera</i>	<i>Inglese</i>	11	4	4	1
<i>Seconda lingua straniera</i>	<i>Francese</i>	3	4	1	1
	<i>Spagnolo</i>	4	4	1	2
<i>Matematica</i>		8	7	5	-
<i>Scienze motorie e sportive</i>		-	2	18	-
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>		14	4	-	2
<i>Psicologia generale ed applicata</i>		-	8	9	3
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>		10	7	1	2
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>		8	5	3	4

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivi comportamentali

- Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
- Interagire e socializzare con i compagni di classe;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo;
- Saper lavorare in gruppo.

Abilità

- Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
- Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
- Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
- Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

- Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;
- Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
- Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
- Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi;
- Saper co-progettare, organizzare ed attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, in relazione al proprio profilo professionale
- Saper promuovere benessere bio-psico-sociale e attività finalizzate alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione dell'assistenza e della salute in ogni ambito e dimensione
- Saper realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni degli utenti in ogni fase della vita
- Saper accompagnare e coadiuvare nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali

9. INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività di recupero in itinere.

Durante l'ultimo anno scolastico il Consiglio di classe ha messo in atto tutte le strategie volte al raggiungimento e consolidamento delle competenze, sia con attività di recupero in itinere che indirizzando gli alunni agli sportelli di supporto allo studio (aperti nel pomeriggio per le discipline Lingue straniere, Matematica, Diritto, Tecnica amministrativa, a partecipazione volontaria degli studenti) e/o ai corsi di recupero attivati dall'Istituto.

Nelle tre settimane (11 febbraio - 2 marzo 2019) in cui i nove alunni frequentanti il corso OSS hanno effettuato uno stage presso l'ospedale "Santo Stefano" di Prato, la parte rimanente della classe ha svolto a scuola attività di recupero e potenziamento delle competenze.

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO) (EX-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

La classe è stata impegnata in un percorso triennale per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento che si è così articolato:

Classe terza - Nel primo anno del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività:

- Stage presso asili nido dal 6/02/2017 al 17/02/2017 (70 ore)
- Visite servizi socio-educativi, assistenziali e istituzioni culturali (24 ore)
- Attività laboratoriali in aula nelle seguenti discipline: Italiano, Igiene, Inglese, Francese/Spagnolo, Metodologie Operative, Psicologia (45 ore)
- Corso formazione sicurezza (10 ore)
- Intervento di esperti (1 ora)

I percorsi si sono sviluppati su un monte ore totale di circa 150 ore.

Classe quarta - Durante questo anno scolastico la classe ha partecipato ai seguenti percorsi:

- Stage presso RSA dal 5/02/2018 al 16/02/2018 (70 ore)
- Stage presso Centri diurni per disabili dal 21/05/2018 all'8/06/2018 (105 ore)
- Visite didattiche, conferenze, attività laboratoriali (41 ore)
- Corso formazione sicurezza (6 ore)

I percorsi si sono sviluppati su un monte ore totale di circa 222 ore.

Classe quinta - I nove alunni inseriti nel percorso per Operatori Socio Sanitari (OSS) sono stati impegnati per tre settimane, dal 11 febbraio al 2 marzo 2019, in uno stage presso l'ospedale cittadino.

Tutti gli studenti della classe hanno partecipato, in collaborazione con FOREDA, al Progetto: - *Futuro Sociale Prossimo e Conoscenza del sé*, della durata di 12 ore.

11. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La classe ha affrontato con l'insegnante di Diritto il tema del principio di sussidiarietà, particolarmente legato all'indirizzo di studio. La Docente ha approfondito i seguenti punti:

ANALISI DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E LA LEGGE COSTITUZIONALE n. 3 del 18/10/2001

- La Riforma Costituzionale mediante la Legge Costituzionale n. 3 del 2001
- Il principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale
- Il principio di differenziazione ed il principio di adeguatezza
- Il principio di sussidiarietà in ambito europeo ed il trattato di Maastricht
- Il sistema delle autonomie locali e regionali: il principio autonomistico ed il principio di decentramento
- L'autonomia degli enti territoriali: autonomia politica e normativa
- Autonomia statutaria e amministrativa oltre alla autonomia finanziaria ed il federalismo fiscale
- I Comuni : gli organi istituzionali e le funzioni amministrative proprie
- Le Province: gli organi istituzionali e le funzioni fondamentali proprie
- Le città metropolitane
- Le Regioni : le Regioni a statuto ordinario e le Regioni a statuto speciale
- Gli organi fondamentali
- La potestà legislativa e regolamentare delle Regioni
- Le funzioni amministrative delle Regioni
- Rapporti tra Stato, Regioni ed Enti Locali.

Con l'insegnante di Italiano e Storia, a partire dal dettato costituzionale, la classe ha portato avanti una riflessione articolata sul tema dei migranti e dei "nuovi italiani", su pratiche e doveri di accoglienza (*L'attualità del testo costituzionale: le società contemporanee e l'enigma dell'altro*), con lettura e commento dei seguenti testi:

- Art. 2 della Costituzione italiana (1948);
- Art. 19 della Costituzione italiana (1948);
- UMBERTO ECO, *Le migrazioni del Terzo Millennio* (2000), in ID., *Migrazioni e intolleranza*, Milano, La nave di Teseo editore, 2019, pp. 13-27;
- GUSTAVO ZAGREBELSKY, *Straniero. La nuova paura dell'Occidente*, «La Repubblica - R2 DIARIO», Roma, 13 novembre 2007, p. 41;
- TAHAR BEN JELLOUN, *Noi, ospiti di un'Europa che ci vede con sospetto*, ivi, p. 42;
- FABIO GAMBARO, *Quando il pregiudizio travolge la ragione*, ivi, p. 43.

Il percorso si è concluso con la partecipazione, insieme all'insegnante di Psicologia, al Progetto *Rifugiati: una storia dietro a ogni numero* che ha previsto l'incontro con una rifugiata proveniente dal Camerun.

12. RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La 5B SS è composta da 20 studenti (17 femmine e 3 maschi). Il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata e individualizzata per gli Studenti con BES.

Nel corso del triennio la classe ha subito lievi variazioni: formata dall'unione di due seconde, a cui si sono aggiunti due ripententi la classe terza dello stesso indirizzo, all'inizio del triennio contava 22 studenti. Di questi, due si sono ritirati nel corso dell'anno e 20 sono stati promossi in quarta; gli stessi hanno fatto il loro ingresso in quinta.

La continuità didattica sui tre anni è stata garantita soltanto per Igiene, Seconda lingua spagnolo, Seconda lingua francese, Religione. Non è stata purtroppo garantita nemmeno la continuità per gli insegnanti di sostegno; continuità che, in qualche modo, avrebbe potuto favorire la relazione didattica tra la classe e i nuovi docenti.

Nel corso del presente anno scolastico, la 5B SS non è apparsa particolarmente motivata ad affrontare la complessità contenutistica e metodologica insita nel programma dell'ultimo anno: la classe si è dimostrata scarsamente responsabile nei confronti della propria formazione e poco consapevole degli sforzi richiesti da una necessaria ridefinizione del metodo di studio.

Alcuni studenti si sono distinti per uno studio regolare e proficuo, raggiungendo un livello discreto o buono di conoscenze e competenze in tutte le discipline; altri, invece, mostrano una preparazione prettamente scolastica e una capacità di rielaborazione dei contenuti non pienamente autonoma. Nella maggioranza dei casi permangono difficoltà nell'acquisizione di un lessico specifico, nell'argomentazione, nella chiarezza e nella correttezza espositiva (sia orale che scritta).

La motivazione e l'interesse per il percorso di studi intrapreso non sono sempre emersi, tuttavia le valutazioni ottenute nelle esperienze di *stage* sono state per lo più positive: gli studenti hanno manifestato serietà e impegno e i *tutor* delle diverse strutture coinvolte hanno espresso giudizi tendenzialmente positivi sui ragazzi.

Nove studenti hanno scelto di frequentare il Corso per la qualifica OSS e, nel corso del triennio, hanno svolto con profitto le attività previste e lo *stage* finale (svolto dall'11 febbraio al 2 marzo dell'anno scolastico in corso). Questa esperienza ha confermato l'interesse di alcuni studenti per l'attività di Operatore Socio-Sanitario; per tutti è stata comunque una tappa importante dell'orientamento in uscita.

L'azione didattica si è svolta in un clima non sempre sereno, per una disponibilità al dialogo tendenzialmente scarsa e una diffusa disposizione alla polemica. La classe ha avuto più volte bisogno di essere sollecitata ad assumere un atteggiamento maggiormente partecipe nei confronti dell'attività didattica e più responsabile nel rispetto di scadenze e consegne. In alcuni, sporadici, casi la frequenza non è stata garantita in modo adeguato e regolare.

13. TESTI IN USO

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	TESTO IN USO
Seconda lingua straniera - Francese	Revellino, Schinardi, Tellier <i>Enfants, ados, adultes. Devenir professionnels du secteur</i> Ed. Clitt.
Lingua straniera Inglese	<i>Growing into the old age</i> Ed. Zanichelli
Lingua e letteratura italiana	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria <i>Le occasioni della letteratura vol. 3</i> Ed. Pearson Paravia, 2018
Storia	Giardina, Sabbatucci, Vidotto <i>I mondi della storia</i> Ed. Laterza
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Maria Messori e Mariacristina Razzoli <i>Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i> Seconda Edizione - Ed. Zanichelli
Scienze motorie e sportive	-----
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Astolfi E. <i>Nuova tecnica amministrativa & Economia sociale</i> Ed. Tramontana
Seconda lingua straniera - Spagnolo	1) Maria D'Ascanio, Antonella Fasoli <i>Atención Sociosanitaria</i> Ed. Clitt 2) L. Pierozzi <i>Una vuelta por la cultura hispana</i> Ed. Zanichelli
Igiene e cultura medico-sanitaria	1) BARBONE - CASTIELLO <i>Igiene e Cultura medico sanitaria</i> Ed. LUCISANO 2) BARBONE - ALBORINO <i>Igiene e Cultura medico sanitaria - Organizzazione dei servizi socio-sanitari</i> Ed. LUCISANO
Psicologia generale ed applicata	E. Clemente, R. Danieli, A. Como <i>Psicologia generale e applicata per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizi socio-sanitari</i> Paravia, Pearson
Matematica	L. Sasso <i>Nuova matematica a colori gialla ed. leggera</i> Ed. Petrini
Religione	Solinas L. <i>I colori della vita</i> Ed. SEI

14. ALLEGATI

A. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

B. PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

C. TESTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

D. BES: TABELLA SINTETICA